FAC SIMILE

MODULO

Dichiarazione di interesse

(Il presente modello può essere utilizzato per presentare l'istanza)

Al Comune di Pogliano Milanese Responsabile Area Socio Culturale Dott.ssa Paola Barbieri Piazza Volontari Avis Aido

AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI PROPOSTE PER LA REALIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI, EVENTI, SPETTACOLI, INIZIATIVE RICREATIVE, CULTURALI E AGGREGATIVE DA INSERIRE NEL PROGRAMMA DEGLI EVENTI DEL COMUNE DI POGLIANO MILANESE NELL'ANNO 2020 – PERIODO MARZO/AGOSTO.

II/La sottoscritto/a		
nato/a a	prov.	il
cittadinanza		
c.a.p città		
C.F		
(barrare il caso di interesse con un _ quale titolare di ditta individuale _ per conto di società ancora da c _ quale legale rappresentante denominazione) _ Altro (da specificare):	e (costituita o costituenda); costituire della quale sarà le di società già costituita	(specificare di seguito la
della ditta/cooperativa/ consorzio/is Ragione sociale:		
con sede in via		
località/ comune		
C.a.p.		
Codice Fiscale		
Telefono	_ Fax	
PEC (Posta Elettronica Certificata))	
 E-		
mail		

Letta, compresa ed accettata la documentazione relativa alla procedura in oggetto di cui alla Determinazione Area Socio Culturale n del e integralmente pubblicata sul sito internet del Comune alla sezione "Amministrazione trasparente" - "Affidamenti e Avvisi"
ESPRIME IL PROPRIO INTERESSE
A CHE LA PROPRIA PROPOSTA / LE PROPRIE PROPOSTE DI CUI ALL'ALLEGATO 2. SIA/SIANO INSERITA/E NEL PROGRAMMA DEGLI EVENTI DEL COMUNE DI POGLIANO MILANESE PER L'ANNO 2020. A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R n. 445/2000 ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R n. 445/2000
DICHIARA
ai sensi dell'art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci: di aver preso visione dell'avviso pubblico in oggetto e di accettare tutte le condizioni in esso contenute, nessuna esclusa; Che L'Ente e il suo rappresentante legale sono nelle condizioni di poter contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
INOLTRE DICHIARA
A. Che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
 B. (scegliere una sola delle sottoindicate 3 opzioni barrando la relativa casella o depennando l'opzione che non interessa): Opzione 1 Di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152 del 13.05.1991 convertito con modificazioni dalla L. n. 203 del 12.07.1991; Opzione 2
☐ Di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152 del 13.05.1991 convertito con modificazioni dalla L. n. 203 del 12.07.1991 e di avere denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

□ Di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152 del 13.05.1991 convertito con modificazioni dalla L. n. 203 del 12.07.1991, e di non avere denunciato i fatti all'autorità giudiziaria,

Opzione 3

ricorrendo i casi previsti dall'art. 4 primo comma, della L. n. 689 del 24.11.1981;

C. (scegliere una sola delle sottoindicate due opzioni barrando la relativa casella o depennando l'opzione che non interessa. Si rammenta che la dichiarazione deve fare riferimento a tutte le sentenze relativamente ai reati elencati all'art. 80 c. 1,

D.Lgs. 50/2016, come modificato dai D.Lgs. 56/2017, e sotto riportati):
Opzione 1
non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per i reati elencati all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D.Lgs. 56/2017;
Opzione 2
 Che nei propri confronti sono state pronunciate le sottoriportate sentenza di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per i reati elencati all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D.Lgs. 56/2017; Condanna pronunciata da (indicare autorità giudiziaria, estremi e data della sentenza)
> Per aver commesso in data (descrivere tipologia reato)
in violazione delle normeentità della condanna
 Condanna pronunciata da (indicare autorità giudiziaria, estremi e data della sentenza)
➢ Per aver commesso in data (descrivere tipologia reato)
in violazione delle normeentità della condanna

Si ricorda che quanto previsto alla lettera c) opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

Ai sensi dell'articolo 80, comma 3 il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna né le condanne revocate né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

Reati di cui all'art. 80 Comma 1, D.Lgs. 50/2016:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416 (Associazione per delinquere), 416-bis (Associazione tipo mafioso) del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope), dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317 (Concussione), 318 (Corruzione per atto d'ufficio), 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio), 319-ter (Corruzione in atti giudiziari), 319-quater, 320 (Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio), 321, 322 (Istigazione alla corruzione), 322-bis (Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri), 346-bis (Traffico di influenze illecite), 353 (Turbata libertà degli incanti), 353-bis, 354 (Astensione dagli incanti), 355 (Inadempimento di contratti di pubbliche forniture) e 356 (Frode nelle pubbliche forniture) del codice penale nonché all'articolo 2635 (Infedeltà a seguito di dazione o promessa di utilità) del codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- g)sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità' di contrattare con la pubblica amministrazione;

Il dichiarante acconsente ai sensi del Regolamento Europeo (UE) 2016/679 (c.d. GDPR) al trattamento dei propri dati, anche personali, e di quelli relativi all'ente che rappresenta, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipula di eventuale contratto.

Data		
Firma del legale rappresentante		

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 si ricorda che la firma apposta non necessita di autentica e deve essere corredata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. DPR 445/2000 – Art. 76, comma 1 – Norme penali.

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Allegati:

- copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità
- allegato 2 proposta
- eventuale altra documentazione che il proponente intenda presentare